



GMPE 2001

NUMERO 29



G.M.E.

GRUPPO MINERALOGICO EUGANEO

NOTIZIARIO

N. 29 - maggio 2001

Stampato in proprio

I MESI DI MAGGIO E GIUGNO SONO DENSI DI ATTIVITA'

Mese di maggio

2, mercoledì

E' previsto l'arrivo del NOTIZIARIO.

4, venerdì, ore 21

Serata in sede. Carlo Dal Pozzo, con Corrado Buscaroli e Fabio Tosato ci allieteranno con una esposizione sulle loro precedenti uscite di ricerca effettuate a Grube Clara con l'ausilio di diapositive. La serata e' interessante anche perché verrà organizzata una simile gita anche per il mese di settembre prossimo.

11, venerdì, ore 21

E' organizzata la prima serata dedicata allo studio sul riconoscimento delle gemme. Saranno relatori i sigg. Burgo e Frigo che già lo scorso anno ci hanno dedicato delle interessantissime serate.

12, sabato, ore 9.30

Visita al museo di Paleontologia di Padova. Incontro alle ore 9.30 davanti al cancello dell'Università, sito in Corso del Popolo. Avremo la guida della conservatrice dott.ssa Gabriella Fornasiero. L'impegno e' previsto per l'intera giornata. Riferimento ad Armando Trentin, tel. 049 8860537.

16, mercoledì, ore 21

Riunione del Consiglio Direttivo. Si ricorda che durante lo svolgimento del Consiglio nella saletta attigua i soci possono incontrarsi per un libero scambio di informazioni, per la biblioteca e ogni altra esigenza.

25, venerdì, ore 21

Serata d'incontro a completamento della serata dell' 11 per lo studio sul riconoscimento delle gemme con la presenza dei sigg. Burgo e Frigo.

26, sabato, ore 9

Gita/visita al Museo di Montebelluna. Partenza da Padova alle ore 8.30 da San Carlo, di fronte al Palazzetto dello Sport. Riferimento a Paolo Rodighiero (049 756612 o 0335 6460312). Per chi lo desiderasse si può completare la giornata ad Asiago, visitare il negozio "L'Albero dei Minerali" (ci sarà un presente per ogni partecipante, il cui valore sarà determinato in Kg e non in mm), e finire con una cenetta conviviale al Kubelek. Si prega di dare adesione entro giovedì 10.

Varie

Per richieste di uscite di ricerca sui Colli Euganei, mettersi in contatto con Bruno Fassina, tel. 049 601904. Durante i giorni feriali ci sono maggiori facilità di accesso alle cave.

Mese di giugno

1, venerdì, ore 21

Sarà nostro ospite il prof. Piergiorgio Iobstribizer, del Dipartimento di Mineralogia e Petrologia dell'Università di Padova, che ci terrà una conferenza su: "Distribuzione di elementi radioattivi e loro

3, domenica

Visita alla miniera di SCHWARZ. Persona di riferimento Silvano Sobilla. Ci auguriamo che l'amico Silvano sia presente alla prossima riunione nella quale ci darà gli opportuni ragguagli sulla gita: località, geologia locale, possibili ritrovamenti, tempi necessari, abbigliamento ecc.

Dare la propria adesione entro il 20 maggio.

8, venerdì, ore 20

Cena conviviale dei soci. Il socio Carlo Dal Pozzo è stato incaricato ad organizzare la manifestazione. Orari, località ci verranno riferiti per tempo. E' necessaria l'adesione entro la serata del 2 giugno per la prenotazione del numero di presenti. Si confida in una ampia adesione per confermare il successo delle serate dello scorso anno.

13, mercoledì, ore 21

Riunione del Consiglio Direttivo. Si ricorda che la serata è libera a tutti. Ciò consentirà un ulteriore incontro libero tra i soci che desiderano incontrarsi per discutere su ritrovamenti o sulle gite in programma e da programmare. Nella stessa riunione il C.D. dovrà organizzare la Mostra dei Minerali da tenersi in novembre presso una sala del Quartiere Armistizio-Savonarola.

16-17, sabato / domenica

Gita di ricerca sulle Alpi Apuane, cave di marmo di Carrara. L'incaricato alle gite: Bruno Fassina, darà a quanti lo desidereranno notizie sulla durata della gita, dei possibili ritrovamenti, dell'impegno fisico e dell'abbigliamento necessario. Dare la propria adesione entro venerdì 8 giugno.

30 giugno/ 1 luglio, sabato e domenica

Visita alla miniera di Monteneve (BZ). Orari da definire. Persone di riferimento Carlo Dal Pozzo (049 8645765 o 049 8643320) e Giampaolo Argentini (049 811397). Dare la propria adesione entro il 10 giugno. Vedi articolo in questo notiziario.

Note

Si sta organizzando per il mese di settembre un'uscita di ricerca in Germania presso la miniera di Grube Clara. Chi fosse interessato può già contattare i soci Silvano Sobilla, Corrado Buscaroli, Bruno Fassina e Carlo Dal Pozzo, nella serata del 1 giugno. L'impegno è previsto per 4 giorni da una domenica al mercoledì successivo.

MOSTRE

21° Fiera Mineralogica Bolzano in un padiglione della Fiera subito all'uscita di Bolzano Sud, 28-30 aprile e 1 maggio 2001. In occasione della fiera sarà visibile una Mostra tematica dei minerali della Val di Vizze: Il fascino dei minerali alpini.

30° Mostra di Verona a cura della AGMV in un padiglione della Fiera. 5-6 maggio 2001.

1° Rassegna internazionale Minerali, Fossili e Gemme presso il Salone Espositivo C.T.E. a cura del Gruppo Mineralogico Trentino. 14-16 settembre 2001.

GRUPPO MINERALOGICO EUGANEO

Via S. Marco, 300 - 35129 Padova

Riunioni: il primo venerdì del mese, ore 21 presso il Quartiere 3 "Est", Via S. Marco, 300 - Padova

Presidente: Paolo Rodighiero - *Segretario:* Marco Segala - *Tesoriere:* Carlo Dal Pozzo

Consiglio Direttivo: Giampaolo Argentini, Giancarlo Casarini, Bruno Fassina, Armando Trentin

NOTIZIARIO a cura di Eugenio Ragazzi e Giancarlo Casarini

IL FASCINO DELLA MINIERA

di G. Argentini

Il titolo è mutuato da un depliant illustrativo delle miniere dell' Alto Adige di Monteneve Val Passiria e di Ridanna Monteneve. (www.bergbaumuseum@it).

Sono convinto che tutti noi collezionisti ci siamo avvicinati prima o poi ad una miniera, ne abbiamo frequentato la discarica, qualcuno ha potuto visitare una miniera non più attiva, ma pochi hanno avuto accesso ad una miniera in attività.

L'attività e le modalità di estrazione provocano indubbiamente un'attrazione se non altro per conoscere come e da dove provengono quei bei campioni che abbiamo in collezione, che vediamo nei musei e vediamo riprodotti nelle pubblicazioni specializzate. E' insomma interessante la parte produttiva della coltivazione, ma c'è anche l'aspetto sociale, la conoscenza della vita dei minatori e le condizioni di lavoro a cui erano e sono sottoposti.

E noi andremo a vedere e a capire tutto ciò a miniera inattiva.

Le mie esperienze sono state shockanti e sono desideroso di potermi confrontare con quanto ci prepara un museo particolare come quello di Monteneve, dove sono riusciti a mantenere quasi tutto intatto in un contesto di archeologia industriale.

La frequentazione di miniere in Sicilia, in Sardegna e più recentemente in Thailandia, ha lasciato tracce nella mia memoria, in quelle prime occasioni non ero ancora collezionista, ma da lì è iniziata la mia passione.

Ricordo il passaggio su gallerie basse, ben costruite, ma obbligavano a camminare con la testa piegata per decine di minuti. Mi dicevano che l'altezza delle gallerie era stata scelta in base all'altezza del padrone della miniera.

Ancora, nell'Agrigentino, le persone sciancate, che incontravi nella piazza del paese, con una spalla visibilmente più bassa dell'altra; erano i "carusi", avevano passato parte della loro vita in miniera a trasportare a spalla, su ceste di vimini, il materiale di risulta.

Incontrare i minatori completamente nudi, su un fronte di scavo, perché anche la più piccola foglia di fico avrebbe arrecato disturbi cutanei dovuti alla polvere e al sudore.

Lasciarsi suggestionare dalla presenza e dalla cura di bei topi da compagnia, se succede qualcosa sono i primi a captare il pericolo e a scappare per la via più sicura.

Vedere i cavalli da tiro diventati ciechi, introdotti in miniera da piccoli e lì vi rimanevano fino alla morte.

Ho delle immagini del lavoro di ricerca in territorio thailandese dove una famiglia di 2 o 3 persone scavava un pozzo largo circa 70 centimetri per raggiungere il livello dove era possibile trovare rubini e zaffiri su strati di depositi alluvionali. Un cavalletto, una carrucola; un cesto e una pala e, per l'intera giornata, chi andava giù, dai 4 agli 8 metri di profondità, scavava, riempiva la cesta e la faceva issare con la corda da chi rimaneva in superficie a fare la cernita per lavaggio.

Oppure il gravoso lavoro di sciogliere la terra per incanalarla, nell'impianto di cernita, con getti di acqua.

La vita nel sottosuolo era, e lo è ancora in qualche paese, di una particolare pesantezza e rischio, funzionale allo sfruttamento della natura.

Si sa che le prime forme di sicurezza, assistenza e di sussidio contro gli infortuni nacquero nelle località dove c'era attività mineraria.

Il Museo delle miniere Alto Adige ci da oggi l'opportunità di vedere come il minerale veniva estratto e come lavoravano e vivevano i minatori. E' uno spaccato di storia, non proprio molto lontana e, pare, ben curato. La visita ci assicura informazioni sulla attività mineraria secondo: metodi di coltivazione; modalità dell'arricchimento del minerale; il trasporto del minerale sia all'interno della miniera che all'esterno. Ma ci offre anche una avventurosa esplorazione, attrezzati di tutto punto, a carico dell'organizzazione, con stivali, casco e mantellina attraverso 4,5 km di galleria (ce ne sono ancora aperti e in buono stato circa 150 km). Le gallerie sono state lasciate allo stato originale a quota 2000 metri (si percorre parte con il trenino da miniera e parte a piedi). E' possibile anche provare a "coltivare" minerale con punta e mazzetta.

Questa e' l'uscita che viene proposta per la fine del mese di giugno, un' uscita di 2 giorni per poter accedere, sul posto, ad una escursione di un'intera giornata.

In linea di massima si prevede:

sabato 30 giugno,

raggiungere la località Ridanna – Masseria, a 15 minuti di strada da Vipiteno, e partecipare alla visita standard guidata (1,5 – 2 ore) che comprende:

- informazione sull'attività mineraria
- metodi di coltivazione nella galleria didattica
- arricchimento del minerale sull'apposito impianto
- trasporto del materiale dalla montagna a valle
- visita al museo, e proiezione di film, archivio di Monteneve, stube dei minatori.

domenica 1 luglio,

ore 7.30, salita con bus da Masseria a Poschhaus

- Bella ed interessante escursione in montagna sul sentiero didattico attraverso il Giogo Kaindl fino all'antico villaggio minerario di S. Martino a Monteneve
- Pausa di mezzogiorno
- Ritorno in completo equipaggiamento da minatore attraverso le gallerie Karl e Poschhaus (2,5 km a piedi e 3,5 km con il trenino della miniera).

Durata prevista dell'escursione: 10 ore. Rientro alle 17.30 per Padova.

In quanti siamo interessati? Date la vostra disponibilità entro il 10 giugno. Sono eventualmente disponibili altre informazioni. (www.ridnaun.schneeberg@tin.it)